

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI PMI e delle PROFESSIONI DELL'ISOLA DI PROCIDA

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

ART. 1

E' costituita in Procida un'Associazione per la rappresentanza e la tutela delle imprese operanti nel territorio comunale nei settori del Commercio del Turismo dei Servizi delle PMI e delle Professioni.

L'Associazione denominata " Ascom di Procida " - Associazione del Commercio del Turismo e dei Servizi delle P.M.I. e delle Professioni con sede a Procida aderisce all'ASCOM della Provincia di Napoli (Associazione Generale del Commercio, del Turismo, dei Sevizi, delle PMI e delle Professioni della Provincia di Napoli) e, attraverso di essa alla Confcommercio - Confederazione Generale Italiana del Commercio del Turismo dei Servizi delle PMI e delle Professioni con sede in Roma.

L'Associazione è apolitica.

La sua durata è illimitata

ART. 2

L'Associazione è costituita dalle imprese commerciali di ogni settore merceologico, da quelle esercenti attività turistiche e dei servizi, dagli agenti e rappresentanti di commercio e dei professionisti, di cui assume la rappresentanza dinanzi alle competenti Autorità locali per prospettare e risolvere, nel pubblico interesse ed in quello degli associati tutti i problemi economici e sociali relativi alle categorie stesse.

Essa ha inoltre lo scopo:

- a) di collaborare con l'Associazione Generale della Provincia di Napoli per la attuazione dei fini istituzionali e sindacali di quest'ultima;
- b) di promuovere, attuare e concorrere alla realizzazione di qualsiasi iniziativa la quale tende a curare l'assistenza, l'educazione tecnica e morale dei soci e dei dipendenti, nonché l'incremento ed il miglioramento della produttività e favorire la collaborazione degli esercenti l'attività rappresentata;
- c) di provvedere alla nomina o designazione dei suoi rappresentanti ove tale rappresentanza sia prevista dalle leggi.

ART. 3

SOCI

- a) Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci gli esercenti attività commerciali, turistiche e dei servizi, gli agenti ed i rappresentanti di commercio, i professionisti nonché le singole imprese ausiliari del commercio del comune.

E' prevista delega al coniuge, al figlio o ad un altro socio.

Oltre i partecipanti all'atto costitutivo dell'Associazione possono essere ammessi, in prosieguo, le persone e le società legalmente costituite che esercitino le attività di cui al primo comma.

Per le società la rappresentanza nell'Associazione e nell'assemblea è devoluta al legale rappresentante o ad uno dei soci legalmente delegato.

Potranno continuare a far parte dell'Associazione gli eredi dei soci, purché continuino essi la stessa attività commerciale, delegando uno di loro a rappresentarli.

- b) Tutti i soci sono obbligati alla osservanza dello Statuto e di impegnarsi al pagamento della quota associativa annuale deliberata dal Consiglio Direttivo e dal contributo interassociativo pena la decadenza dalla qualifica di socio. Possono aderire le società di persone e di capitali.

L'iscrizione vale per un anno e si intende tacitamente rinnovata per gli anni successivi se non sia presentata dal socio formale atto di dimissioni 90 giorni prima della scadenza dell'anno in corso.

TITOLO II

ART. 4

- a) Per chiedere di far parte dell'Associazione è necessaria una domanda al Presidente dell'Associazione con la quale l'interessato deve esplicitamente dichiarare di obbligarsi alla osservanza del presente Statuto, dei regolamenti associativi e di impegnarsi al pagamento della quota associativa annuale.

Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, accoglierà la domanda ove risulti accertata la sussistenza dei requisiti necessari e l'interessato sia ritenuto moralmente degno di appartenere all'Associazione.

- b) La qualità di socio si perde:
per espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo, allorché il socio venga meno al rispetto delle norme statutarie o per comportamento antisindacale, oppure se fa parte contemporaneamente di Associazione di fatto costituita per gli stessi scopi.

ART. 5

- a) L'esercizio dei diritti sociali è riservato ai soci al corrente coi versamenti delle quote associative annuali.

I soci sono tenuti ad osservare tutte le disposizioni ed istruzioni impartite nei limiti della rispettiva competenza, dagli organi direttivi dell'Associazione ed osservare altresì scrupolosamente e legalmente gli obblighi derivanti dal presente Statuto e dalla disciplina sociale.

- b) Per tutto il periodo di iscrizione il socio si impegna al versamento della quota associativa secondo il sistema di riscossione deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione intercomunale di concerto con l'Associazione provinciale.

ART. 6

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea generale di tutti i soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio Sindacale;
- e) I Proviviri.

ART. 7

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'assemblea generale dei soci è costituita da tutti i soci iscritti. Essa è normalmente convocata una volta all'anno e, ove se ne appalesi la necessità, ogni qualvolta

circostanze di rilievo lo richiedano, dal Presidente, o da chi ne viene delegato, mediante avviso da spedire a ciascun socio almeno 8 giorni prima di quello fissato per la riunione o con avviso affisso all'albo pretorio dell'Associazione almeno 15 giorni prima della riunione. L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione in prima e seconda convocazione.

La convocazione straordinaria dell'assemblea generale dei soci può essere richiesta dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o da 1/3 dei soci, sottoponendo per iscritto alla facoltà dei Presidenti i motivi per cui la convocazione è richiesta.

L'assemblea:

- a) esprime pareri e formula voti sulle questioni riguardanti l'attività generale dell'Associazione e gli interessi delle categorie da esse rappresentate;
- b) delibera sulle relazioni presentate in discussione dai dirigenti dell'Associazione;
- c) adempie a tutte le attribuzioni che le siano definite dal presente Statuto, dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- d) approva il bilancio generale consuntivo e preventivo entro e non oltre i primi tre mesi di ciascun anno;
- e) elegge il Presidente.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo è costituito dai soci scelti dal Presidente.

Spetta al Consiglio:

- a) di coadiuvare il Presidente nello svolgimento dell'attività sindacale;
- b) di deliberare sull'ammissione dei soci e sui provvedimenti disciplinari attribuiti alla sua competenza;
- c) di esercitare in caso di urgenza i poteri delle assemblee con riserva di ratifica da parte di queste;
- d) di curare il conseguimento dei fini statutari dell'Associazione in armonia con le deliberazioni dell'assemblea;
- e) di provvedere alle nomine ed alle designazioni di cui all'art. 2 lettera c) del presente Statuto;
- f) di nominare un segretario dipendente nei casi necessari anche non commerciante che sovrintende ai servizi di segreteria dell'Associazione, cura e redige i verbali delle riunioni.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire organi tecnico-economici aventi il compito di esaminare particolari problemi inerenti all'attività dell'associazione, di formulare voti e proporre risoluzioni agli organi pubblici competenti;

- g) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale nei termini statutari;
- h) possono diventare componenti del Consiglio Direttivo tutti i soci in regola con il pagamento del contributo interassociativo, e che firmi la richiesta di adesione Confcommercio.

ART. 9

OBBLIGHI

- a) L'Associazione deve informare l'ASCOM provinciale almeno una volta all'anno dell'attività svolta e gli eventuali mutamenti negli organi sociali;
- b) deve trasmettere gli eventuali nuovi iscritti all'Ascom provinciale;
- c) il socio in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso il rilascio di una copia dello statuto sociale;

- d) il socio in seno al Consiglio Direttivo, potrà discutere sulla gestione nuova e non sul passato, limitandosi a proporre alternative atte a migliorare l'aspetto dell'Associazione stessa.

ART. 10

PROCEDURE

Il Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario.

L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, sede, data ed ora deve essere diramato almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo fonogramma o telegramma con preavviso di 24 ore, in caso di estrema urgenza la convocazione può avvenire anche telefonicamente nella giornata della stessa riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Ogni componente del Direttivo ha diritto ad un voto. E' composto dal Presidente, 4 vice Presidenti dei 4 comuni e dal Vicario, 2 consiglieri del settore non alimentare, 2 consiglieri del settore alimentare, 1 consigliere del settore pubblici esercizi, 1 consigliere del settore servizi.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 11

IL PRESIDENTE

- a) Il Presidente dirige e rappresenta l'Associazione tanto nei rapporti interni che in quelli esterni; dà esecuzione alle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Vigila e cura la osservanza della disciplina ed adempie le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai componenti degli organi sociali;

possono candidarsi alla carica di Presidente tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in corso ed in regola con il pagamento del contributo interassociativo.

- b) Nomina i componenti del Consiglio Direttivo.

- c) assume e licenzia il personale previo parere del Consiglio Direttivo.

ART. 12

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei Sindaci adempie le proprie funzioni ispettive sulla gestione amministrativa dell'Ascom e ne riferisce al Consiglio Generale.

Il Collegio dei Sindaci è composto da 5 membri, dei quali 3 effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea Generale, scelti eventualmente anche al di fuori dei soci.

Il Collegio nomina il proprio Presidente tra i suoi componenti effettivi.

ART. 13

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è l'Organo giudicante dell'Ascom.

Ad esso sono sottoposte tutte le questioni che non siano riservate agli organi dell'Ascom.

Il Collegio dei Probiviri giudica inappellabilmente.
I soci sono impegnati all'accettazione delle clausole arbitrali ad ogni effetto di legge.
Il Collegio dei Probiviri è composto da 5 membri eletti dall'Assemblea Generale.
La carica dei Probiviri è incompatibile con ogni altra carica dell'Ascom.
I Probiviri nominano nel loro seno il Presidente il quale rappresenta il Collegio ad ogni effetto.

ART. 13

CARICHE SOCIALI

Tutte le cariche sociali dell'Associazione sono gratuite e durano un quinquennio.
Tutti gli eletti alle cariche sociali possono essere riconfermati alla scadenza.
Il consigliere che per tre sedute consecutive non partecipa alle riunioni senza giustificato motivo decade dalla carica.

ART. 14

PATRIMONIO ED AMMINISTRAZIONE

Le entrate dell'Associazione sono costituite:
a) dall'ammontare delle quote associative dovute da ciascun socio;
b) dagli interessi attivi, altre rendite e dalle somme incassate per atti di liberalità e per qualsiasi altro titolo (donazioni, diritti, ritenute, ecc.).

ART. 15

IL VICE PRESIDENTE VICARIO

E' nominato dal Presidente.
Sostituisce il Presidente in caso di impedimento, malattia o vacanza.

ART. 16

SPESE

Sono spese obbligatorie:
a) spese generali: fitto sede, cancelleria, stampati, spese postali, spese per il personale;
b) contributo annuale all'Associazione generale del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Napoli.
Tutte le altre spese sono facoltative e deliberate dal Consiglio Direttivo.

ART. 17

ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA

L'adesione all'Associazione Generale del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Napoli comporta l'obbligatorietà dell'osservanza dello statuto della stessa, nonché del versamento del contributo annuo fissato dal competente organo della stessa.
I bilanci annuali dell'Associazione nonché i verbali delle assemblee generali dei soci devono essere trasmessi per conoscenza all'Ascom provinciale.
La inosservanza delle norme statutarie determina la decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

L'Associazione generale della provincia di Napoli avrà la facoltà di assumere quei provvedimenti di gestione transitoria ritenuti necessari e praticabili per il sollecito ristabilimento degli organi direttivi dell'Associazione aderente.

Inoltre, a suo insindacabile giudizio provvederà al ripristino ed alla riorganizzazione delle strutture locali ogni qualvolta lo ritenesse opportuno, sia a causa delle carenze dirigenziali, sia per il mancato rinnovo delle cariche sociali, sia per la mancata osservanza dello statuto dell'Ascom provinciale, e ciò al fine di assicurare puntualmente la tutela delle legittime aspettative degli operatori economici.

ART. 18

DIMISSIONI

Le dimissioni dei soci e dei Consiglieri sono presentate al Presidente.

Le dimissioni del Consiglio Direttivo sono presentate all'Assemblea generale.

Le dimissioni dei 2/3 dei componenti il Direttivo provocano le dimissioni dell'intero Consiglio.

Le dimissioni del Presidente sono presentate al Presidente dell'Ascom Provinciale che provvede entro 180 giorni alla convocazione dell'Assemblea Generale per il rinnovo delle cariche sociali.

ART. 19

SCIoglIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale con un quorum di almeno 4/5 degli iscritti.

L'Assemblea Generale delibera anche in ordine alla nomina dei liquidatori ed alle modalità di liquidazione.

ART. 20

RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge e ai principi di diritto.